

SCHEDA PROGETTO INTERFORZE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ
IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL DOVERE A.S. 2025/2026
RIVOLTO ALLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DELLA LOMBARDIA

INDICE

- Titolo del Progetto.....	1	- Guardia di Finanza	8
- Ente gestore del Progetto		- Aeronautica Militare	9
- Istituzioni coinvolte operativamente		- Marina Militare	10
- Protocollo d'intesa		- Polizia Penitenziaria	11
- Medaglia del Presidente della Repubblica italiana		- Vigili del Fuoco	12
- Destinatari		- Polizia Locale	13
- Patrocinatori		- Ass. Vittime del Dovero.....	14
- In collaborazione con		- Conferenza stampa di presentazione e cerimonia di premiazione	15
- Riferimento territoriale		- Conferenza stampa di presentazione della Giornata della Legalità	
- Durata del progetto		- Modalità di diffusione del progetto	
- Costo per le scuole		- Tipologie degli elaborati	
- Come partecipare al progetto	2	- Criteri di valutazione	
o Modalità di iscrizione		- Modalità di consegna degli elaborati	16
o Accesso al materiale didattico		- Liberatorie	
o Modalità di partecipazione attiva		- Presentazione e premiazione	
- La piattaforma online		- Premi e riconoscimenti	
www.cittadinanzaelegalita.it		o Suddivisione per Forza Armata e Amministrazione	
o Funzionalità principali		o Premio speciale per l'Istituto più partecipativo	
o Contenuti disponibili		- Modulistica per partecipazione	17
- Materiale didattico online	3	- Schede analitiche	
o Struttura e modalità di fruizione		- Trattamento dei dati personali	
o Tematiche trattate e moduli per Amministrazione		- Contatti	
- Open Day	4	- Allegato A – Scheda di partecipazione.....	18
o Modalità di partecipazione		- Allegato B – Liberatoria soggetti rappresentati	19
o Calendario e sedi 2025/2026		- Allegato C – Liberatoria diritti di utilizzazione e accettazione regolamento.....	20
- Giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dovero		- Allegato D – Liberatoria per fotografie e riprese video	21
- Concorso		- Allegato 1 - Scheda analitica di presentazione del Progetto Interforze a.s. 2025/2026	
o Obiettivi e modalità		- Allegato 2 - Scheda analitica di presentazione della giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dovero	
- Borse di studio			
- Commissione di valutazione			
- Premiazione			
- Tematiche proposte			
- Esercito Italiano	5		
- Polizia di Stato	6		
- Arma dei Carabinieri	7		

Dona il tuo 5xmille
all'Associazione di volontariato
Vittime del Dovero®
C.F. 94605940157

AIUTACI A NON DIMENTICARE

 Associazione Vittime del Dovero®
Iscritta nel registro prefettizio delle persone giuridiche
Via Correggio 59, 20900 Monza (MB)
C.F. 94605940157

 Tel +39.039.8943289
Fax +39.039.8942219
Mobile +39.331.4609843

 www.vittimedeldovere.it
segreteria@vittimedeldovere.it
associazionevittimedeldovere@pec.it

**Scheda Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità
in memoria delle Vittime del Dovero A.S. 2025/2026
rivolto alle Scuole primarie e secondarie della Lombardia**

Titolo del Progetto	Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità: “Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco e Polizia Locale in memoria delle Vittime del Dovero” – A.S. 2025/2026, rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado della Lombardia
Ente gestore del Progetto	Associazione di Volontariato Vittime del Dovero ETS - ODV
Istituzioni coinvolte operativamente	Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Polizia Locale
Protocollo	Ministero dell'Istruzione e del Merito- Protocollo d'Intesa firmato il 13 marzo 2023 – finalizzato a <i>“promuovere e realizzare interventi idonei a diffondere nelle scuole una sempre maggiore attenzione ai processi di studio, di riflessione e di approfondimento sui temi del rispetto e dell'educazione alla legalità, dell'educazione alla cittadinanza, della tutela dei principi di giustizia e dell'importanza del rispetto della memoria”</i>
Medaglia del Presidente della Repubblica italiana	L'adesione del Presidente della Repubblica italiana è stata conferita al Progetto di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità ogni anno a partire dal 2009
Destinatari	Studenti delle Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado
Patrocinatori	Ministero della Giustizia, Regione Lombardia, Prefettura di Monza, Comune di Monza, Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Polizia Locale Monza
In collaborazione con	Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco Monza e Brianza, Polizia Locale Monza, Ufficio Scolastico Regionale, Uffici scolastici territoriali della Lombardia, Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza
Riferimento territoriale	Regione Lombardia
Durata del progetto	ottobre 2025 – ottobre 2026
Costo per le scuole	GRATUITO

Come partecipare al progetto	L'Associazione Vittime del Dovero propone per l'anno scolastico 2025/2026 un percorso didattico di approfondimento delle tematiche di educazione alla legalità attraverso una piattaforma telematica dedicata www.cittadinanzaelegalita.it dove dovranno essere formalizzate le iscrizioni di adesione al progetto. Gli studenti potranno accedere al materiale multimediale messo a disposizione, previa iscrizione e successivo rilascio di password di accesso. Per partecipare in modo attivo e consapevole alla realizzazione degli elaborati finali è possibile 1. Consultare i materiali istituzionali. Le amministrazioni coinvolte mettono a disposizione contenuti didattici, documenti e schede tematiche. È utile visionarli e leggerli con attenzione per comprendere il contesto istituzionale e i temi trattati (legalità, giustizia, dovere civico, ecc.). 2. Visionare le registrazioni dei webinar degli anni precedenti. I video degli incontri con forze dell'ordine, magistrati e testimoni diretti offrono spunti concreti e storie vere da cui trarre ispirazione per i propri elaborati. Sono disponibili online su www.cittadinanzaelegalita.it. 3. Prenotarsi agli Open Day. Gli open day permettono di conoscere dal vivo le forze dell'ordine, visitare sedi operative e ascoltare testimonianze dirette. Un'esperienza coinvolgente per toccare con mano il valore del servizio alla comunità. 4. Prenotarsi per partecipare Giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dovero che si terrà presso il Parco di Monza in data 16 aprile 2026
La piattaforma online	Il sito rappresenta il punto di riferimento operativo per studenti, docenti e dirigenti scolastici, offrendo un ambiente digitale completo, sicuro e aggiornato per seguire ogni fase del progetto e accompagnare le classi nel percorso educativo. Cosa è possibile fare navigando nel sito Cittadinanza e Legalità: • Prendere visione dei progetti proposti (link) • Approfondire il Progetto interforze (link) • Visionare il calendario delle lezioni e degli incontri (link) • Iscrivere ai Webinar (link in area riservata) • Partecipare ai Webinar (link in area riservata) • Iscrivere agli Open Day (link in area riservata) • Partecipare agli Open Day (link in area riservata) • Visionare i materiali pubblicati dalle varie Amministrazioni (link in area riservata) • Visionare gli elaborati premiati nelle precedenti edizioni (link in area riservata) • Visionare le registrazioni delle lezioni già proposte (link in area riservata) • Visionare i video dei convegni organizzati (link) • Visionare i video delle premiazioni (link) • Caricare gli elaborati (link in area riservata) • Avere aggiornamenti (link)

Materiale didattico online	A differenza delle edizioni precedenti, per l'anno scolastico 2025/2026 <u>non sono previsti webinar in diretta</u>. In un'ottica di maggiore flessibilità e per consentire a tutti gli studenti di approfondire i contenuti nei tempi e modi più consoni al proprio percorso didattico, abbiamo scelto di rendere disponibili online, in modalità asincrona, i materiali video delle lezioni già registrate durante le precedenti edizioni del Progetto. I contenuti, suddivisi per tematica e realizzati con la partecipazione dei referenti istituzionali delle diverse Amministrazioni dello Stato, saranno fruibili tramite la piattaforma dedicata www.cittadinanzaelegalita.it Gli studenti potranno così visionare autonomamente i moduli formativi e, successivamente, elaborare riflessioni, approfondimenti e proposte in forma di elaborati individuali o di gruppo, da presentare nell'ambito del concorso per l'assegnazione delle borse di studio. Tale modalità mira a potenziare la personalizzazione dell'apprendimento, consentendo ai docenti di integrare i materiali nella programmazione scolastica e agli studenti di lavorare con maggiore autonomia e consapevolezza. Dieci sono le tematiche trattate dai referenti di ciascuna Amministrazione dello Stato e dall'Associazione: • Esercito Italiano: Missione Sicurezza – L'Esercito in Patria e nel Mondo • Polizia di Stato: Vita da Agente – Prevenzione e Sicurezza tra le strade e il web • Arma dei Carabinieri: Trappole moderne: Dipendenze, Manipolazione e Violenza di Genere • Guardia di Finanza: Economia Legale – Scopri l'inganno • Aeronautica Militare: Sicurezza dall'Alto – Tecnologia, Spazio e Ambiente • Marina Militare: Il mare che unisce – Sicurezza, salvataggi e tutela dell'ambiente • Polizia Penitenziaria: Sicurezza e rieducazione- Servire lo Stato con umanità • Vigili del Fuoco: Sicuri in ogni emergenza – Il coraggio di chi salva • Polizia Locale: Città sicura – Regole, rispetto e convivenza urbana • Associazione Vittime del Dover: Diritto e Dover – La giustizia che unisce, protegge e responsabilizza Per ogni argomento sarà possibile reperire contenuti didattici e schede tematiche. Inoltre saranno accessibili i webinar delle precedenti edizioni. Per ulteriori informazioni si allega Scheda analitica di presentazione del Progetto Interforze (Allegato 1)
--	---

OPEN DAY	<u>OPEN DAY (minimo 100 alunni per scuola partecipante)</u> • Esercito Italiano: 15 maggio 2026 dalle 9.30 alle 11.30 Scuola Militare "Teulié", corso Italia 58, Milano (MI) • Polizia di Stato: 20 maggio 2026 dalle 9.30 alle 11.30 III Reparto Mobile della Polizia di Stato, via Umberto Cagni 21, Milano (MI) • Arma dei Carabinieri: data da definire con le scuole interessate Nucleo Carabinieri a cavallo, Parco di Monza, viale Cavriga, Monza (MB) • Guardia di Finanza: 6 febbraio 2026 Accademia della Guardia di Finanza, largo Giovanni Barozzi 1, Bergamo (BG) • Aeronautica Militare: data da definire con le scuole interessate Scuola Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet", Viale dell'Aeronautica 14, Firenze FI 46° Brigata Aerea di Pisa, Via Caduti di Kindu 1, Pisa (PI) • Marina Militare: 11 aprile 2026 – Giornata del Mare Base Navale della Spezia, viale Nicolò Fieschi 144, La Spezia (SP) • Polizia Penitenziaria: data da definire con le scuole interessate Istituto di Istruzione Polizia Penitenziaria, Via Moscati 27, Castiglione delle Stiviere (MN) • Vigili del Fuoco: 16 e 20 marzo 2026, dalle 9.30 alle 11.30 Comando VV.F. di Monza, Via Felice Cavallotti, 67, Monza (MB) • Vittime del Dovero: data da concordare con le scuole interessate Bene confiscato alle mafie, assegnato all'Associazione Vittime del dovere e ospitante il Centro di Sostegno rivolto ai familiari dei caduti e agli invalidi, Vittime del Dovero, del terrorismo, della criminalità organizzata e ai reduci dalle missioni di pace all'estero e di promozione della cultura della legalità, Via Santa Marcellina 4, Milano (MI)
<u>GIORNATA DELLA LEGALITÀ</u> 16 maggio 2026 dalle 9.00 alle 13.30 Parco di Monza, Cascina San Fedele e Viale Mirabello	L'Associazione Vittime del Dovero propone un importante momento educativo dedicato al tema della legalità e alla memoria della Vittime del Dovero denominato Giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dovero che si terrà Giovedì 16 aprile 2026 presso il Parco di Monza, Cascina San Fedele e Viale Mirabello. I giovani delle scuole lombarde scoprono attraverso il gioco e lo sport le attività svolte dai rappresentanti di Forze dell'Ordine e Forze Armate a tutela della collettività. Per ulteriori informazioni si allega Scheda analitica di presentazione della giornata della Legalità (Allegato 2)
Concorso	A seguito della visualizzazione delle varie pillole educative e degli incontri on line e/o in presenza e della partecipazione alla Giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dovero i ragazzi saranno chiamati a realizzare elaborati riguardanti gli argomenti affrontati.
Borse di studio	Per i migliori elaborati prodotti sono previste borse di studio per il valore complessivo di € 3000.
Commissione	I lavori svolti saranno valutati da una commissione costituita da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regione Lombardia, Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Polizia Locale e Associazione Vittime del Dovero
Premiazione	La cerimonia di premiazione dell'edizione 2025-26 si svolgerà in data e luogo che verrà comunicato

Tematiche proposte

<u>ESERCITO ITALIANO</u> OPEN DAY 15 maggio 2026 dalle 9.30 alle 11.30 Scuola Militare "Teulié" Corso Italia 58, Milano (MI)	<i>Missione Sicurezza – L'Esercito in Patria e nel Mondo</i> L'Esercito Italiano è oggi impegnato su più fronti, in Italia e all'estero, per garantire stabilità, sicurezza e supporto umanitario. Dalle missioni internazionali di pace alla vigilanza sul territorio nazionale, il suo ruolo è sempre più centrale nella tutela delle istituzioni democratiche e nella salvaguardia della popolazione. Presidio del territorio nazionale: dalle emergenze alle operazioni strutturate Le operazioni sul territorio nazionale da "Vespri siciliani" a "Strade Sicure", l'evoluzione delle attività sul territorio. L'esigenza dello Stato di distaccare le Forze dell'Ordine, a seguito degli attentati a Falcone e a Borsellino, dai compiti di vigilanza fissa sul territorio per incrementare e dare maggior impulso alla lotta contro la criminalità organizzata attraverso il supporto fornito dall'Esercito. Obiettivi sensibili e città sotto controllo: una nuova funzione urbana Dall'operazione "Vespri Siciliani" a "Strade Sicure": l'evoluzione del ruolo dell'Esercito nel presidio urbano e nella protezione di obiettivi sensibili. Dopo le stragi di mafia degli anni '90, lo Stato ha ridefinito il perimetro della sicurezza interna, affidando ai militari compiti strategici a supporto della legalità. Sicurezza integrata: sinergie con le Forze dell'Ordine L'Esercito come attore chiave della sicurezza integrata: da missioni localizzate a interventi su scala nazionale, in sinergia con le Forze dell'Ordine. Analisi dei compiti, funzioni e impatti territoriali in termini di deterrenza e prevenzione. Scenario internazionale: stabilizzazione e peacekeeping nei teatri di crisi Missioni internazionali e cooperazione globale: l'Italia nei principali scenari esteri per la stabilizzazione, il peacekeeping e il contrasto al terrorismo. L'Esercito interviene in contesti complessi sotto l'egida di NATO, ONU e UE, promuovendo sicurezza, assistenza tecnica, ricostruzione civile e relazioni con le comunità locali. Una forza moderna: formazione, professionalità L'Esercito oggi: formazione, professionalità e futuro: dalla sospensione della leva obbligatoria a un modello volontario, l'Esercito offre percorsi di crescita professionale, specializzazione tecnica e possibilità di accesso a carriere nella difesa, nella pubblica sicurezza e nei corpi civili dello Stato.
--	---

<u>POLIZIA DI STATO</u> <u>OPEN DAY</u> 20 Maggio 2026 dalle 9.30 alle 11.30 III Reparto Mobile della Polizia di Stato, via Umberto Cagni 21, Milano (MI)	<i>Vita da Agente – Prevenzione e Sicurezza tra le strade e il web</i> La rete è uno spazio di connessione, ma anche un terreno fertile per nuove forme di violenza. Cyberbullismo, stalking digitale, revenge porn, truffe emotive, istigazione all'odio: i pericoli del web colpiscono soprattutto i più giovani, spesso inconsapevoli delle insidie dietro uno schermo. Polizia di Stato: presidio di sicurezza anche nel digitale La Polizia di Stato è in prima linea per prevenire, contrastare e educare rispetto ai rischi del digitale, grazie a un'articolazione altamente specializzata: - Polizia Postale e delle Comunicazioni: presidio d'eccellenza per la lotta alla criminalità informatica. Interviene contro attacchi hacker, adescamenti online, violazioni della privacy e tutela la libertà di comunicazione. - Polizia di Prevenzione: attiva nel contrasto al terrorismo anche su canali digitali, monitora la radicalizzazione online e i contenuti estremisti. - Polizia Criminale: raccoglie dati su criminali, latitanti e reati complessi; supporta tecnicamente l'Autorità Giudiziaria con investigazioni avanzate. - Reparti Mobili: operano in situazioni di emergenza, ordine pubblico e calamità, portando competenze operative anche in contesti legati alla sicurezza digitale. Giovani e web: strumenti potenti, rischi reali Oggi i pericoli viaggiano soprattutto tra le mani dei più giovani: smartphone, tablet e app social sono strumenti potenti, ma anche vulnerabili. Cresce l'allarme per: - Cyberbullismo e cyberstalking - Ricatti online, sextortion e revenge porn - Challenge pericolose e condotte autolesioniste - Manipolazioni emotive e truffe sentimentali Una sfida educativa e culturale Educare alla cittadinanza digitale e offrire strumenti concreti di difesa e denuncia è una sfida culturale e istituzionale. La violenza online è invisibile, ma lascia segni profondi nella vita reale. Per questo servono consapevolezza, competenze digitali e fiducia nelle forze dell'ordine.
---	--

<u>ARMA DEI CARABINIERI</u> <u>OPEN DAY</u> Data da definire con le scuole interessate Nucleo Carabinieri a Cavallo, Parco di Monza viale Caviglia, Monza (MB)	Trappole moderne: Dipendenze, Manipolazione e Violenza di Genere Le nuove forme di dipendenza – droghe sintetiche, abuso di alcol, gioco d'azzardo, social addiction – sono strumenti subdoli attraverso cui il disagio, la manipolazione e la violenza psicologica si insinuano nella vita quotidiana, soprattutto tra i più giovani. Quando la fragilità diventa prigione Questi fenomeni sono spesso intrecciati a dinamiche di controllo affettivo, isolamento sociale, perdita dell'autonomia emotiva e comportamentale. La fragilità individuale diventa terreno fertile per abusi, sopraffazioni e forme insidiose di violenza, anche in ambito familiare e relazionale. L'Arma che ascolta e protegge L'Arma dei Carabinieri, con la sua presenza capillare sul territorio e l'esperienza maturata nel contatto con le comunità, è impegnata in prima linea nella prevenzione e nella protezione delle vittime. Attraverso l'esperienza dell'Arma dei Carabinieri, saranno analizzati: • Alcol e droghe: sostanze facilmente accessibili, sottovalutate, ma in grado di compromettere gravemente la salute fisica e mentale. • Gioco d'azzardo patologico: crea isolamento, crisi economiche e perdita del controllo. • Dipendenza da schermo: l'uso compulsivo di social network, videogiochi e piattaforme digitali influisce negativamente su relazioni, studio e benessere psicologico. • Manipolazione e violenza psicologica: relazioni tossiche e abusi emotivi sono tra le principali cause di violenza di genere. Riconoscerne i segnali è il primo passo per spezzare il ciclo della sopraffazione. Seminare consapevolezza, coltivare libertà per cambiare il destino insieme La prevenzione è l'arma più potente, soprattutto se rivolta agli adolescenti. Parlare con i giovani in modo chiaro e diretto significa costruire consapevolezza e resilienza. La prevenzione non è solo informazione: è protezione concreta, è educazione al rispetto e alla libertà personale. Il modulo è svolto in collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza – Struttura Complessa Dipendenze, Servizi Dipendenze Patologiche e Nucleo Operativo Alcolologia, con l'obiettivo di offrire una rete di protezione, cura e speranza.
--	---

<u>GUARDIA DI FINANZA</u> <u>OPEN DAY</u> 6 febbraio 2026 Accademia della Guardia di Finanza Largo Giovanni Barozzi 1, Bergamo (BG)	<i>Economia Legale – Scopri l'inganno</i> Una società giusta ha fondamenta solide: un'economia trasparente, equa, libera dalle mafie e dalle frodi. La Guardia di Finanza è la forza di polizia economico-finanziaria dello Stato che ogni giorno difende il valore della legalità, proteggendo cittadini, imprese e risorse pubbliche. Il volto invisibile della criminalità economica Oggi le mafie non sparano, investono. Si infiltrano negli appalti, nelle imprese, nei bonus e nei fondi pubblici. Riciclano denaro, evadono il fisco, falsificano prodotti. Un'economia malata genera ingiustizia sociale, concorrenza sleale, povertà e sfiducia nelle istituzioni. Le missioni della Guardia di Finanza Con competenze estese e strumenti d'indagine evoluti, la Guardia di Finanza combatte: • Evasione fiscale e frodi sui fondi pubblici e sui bonus • Riciclaggio e criminalità organizzata • Produzione e commercio di merce contraffatta • Traffico di droga e finanziamento del terrorismo • Contrabbando e tutela dell'ambiente e della biodiversità Nata nel 1774 e oggi Forza Armata autonoma, la Guardia di Finanza ha una storia antica, ma un ruolo più attuale che mai: proteggere l'economia legale come bene comune. Educare alla legalità economica I giovani sono cittadini, contribuenti e consumatori del futuro. Per questo la Guardia di Finanza è impegnata da anni in programmi di educazione alla legalità nelle scuole, spiegando: • Cos'è la legalità economica e perché riguarda tutti • Perché evadere le tasse danneggia la comunità • Quali rischi comporta acquistare prodotti contraffatti • Come riconoscere le false promesse online e le truffe Una società libera si costruisce anche nei comportamenti quotidiani: pagare il giusto, non comprare il falso, denunciare l'illecito sono scelte concrete che fanno la differenza.
---	---

<u>AERONAUTICA MILITARE</u> <u>OPEN DAY</u> Data da definire con le scuole interessate Scuola Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet", viale dell'Aeronautica 14, Firenze (FI) 46° Brigata Aerea di Pisa, Via Caduti di Kindu 1, Pisa (PI)	<i>Sicurezza dall'Alto – Tecnologia, Spazio e Ambiente</i> Tra cielo e tecnologia, l'Aeronautica Militare custodisce lo spazio e protegge la terra. Ogni giorno, 24 ore su 24, garantisce la sicurezza dello spazio aereo nazionale, difende gli interessi del Paese in patria e all'estero e contribuisce alla stabilità globale. Nata nel 1923 come forza armata autonoma, l'Aeronautica si è evoluta in un presidio strategico, capace di integrare difesa, tecnologia avanzata, ricerca e supporto alla popolazione civile. Missioni al servizio del Paese - Controllo dello spazio aereo e contrasto alle minacce verso il territorio nazionale e alleato, anche in collaborazione con partner NATO e internazionali. - Interventi umanitari e di emergenza: missioni di ricerca e soccorso (SAR), trasporto sanitario e supporto in calamità naturali, in coordinamento con la Protezione Civile. - Sorveglianza ambientale e meteorologica: monitoraggio dei fenomeni climatici estremi, analisi dei cambiamenti climatici e supporto alla gestione del rischio ambientale. - Ricerca aerospaziale e innovazione tecnologica: studio di voli ipersonici, suborbitali e ad alta quota, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana e i principali enti scientifici. Guardiani del cielo, alleati della Terra L'Aeronautica Militare è oggi una forza all'avanguardia, capace di unire la scienza al servizio civile, la tecnologia alla protezione della vita. In un mondo sempre più interconnesso e minacciato da rischi trasversali – militari, ambientali, tecnologici – rappresenta una risorsa strategica per la sicurezza e la resilienza del Paese.
--	---

MARINA MILITARE OPEN DAY 11 aprile 2026 Giornata del Mare Base Navale della Spezia viale Nicolò Fieschi 144, La Spezia (SP)	<i>Il mare che unisce – Sicurezza, salvataggi e tutela dell'ambiente</i> Il mare non divide: unisce popoli, economie, culture. E proprio nel cuore del Mediterraneo, crocevia di traffici, crisi e incontri, la Marina Militare Italiana rappresenta ogni giorno un presidio di sicurezza, umanità e legalità. Dalla difesa dei confini marittimi al salvataggio di vite umane, dalla lotta alla pirateria alla tutela ambientale, la Marina è una forza dinamica e silenziosa, capace di affrontare con coraggio e tecnologia le sfide del nostro tempo. Libertà, sicurezza, futuro: i fronti della Marina - Libertà di navigazione e commercio marittimo: garantire il traffico sicuro di beni e persone è essenziale per l'economia globale e la stabilità delle comunità costiere. - Tutela dell'ambiente marino: il mare è fragile. La Marina interviene per difendere ecosistemi minacciati da inquinamento, traffici illeciti e sfruttamento. - Contrasto a minacce globali: la Marina è attiva contro il terrorismo marittimo, la pirateria, la tratta di esseri umani e il traffico di armi. Interviene in aree strategiche come il Golfo di Guinea, il Golfo di Aden e il Mediterraneo centrale. - Operazioni internazionali: missioni come IRINI, SEA GUARDIAN, ATALANTA, OMS e GABINIA raccontano l'impegno per la pace, il diritto internazionale e la protezione umanitaria. - Salvataggio in mare: ogni vita conta. L'intervento tempestivo delle unità navali salva ogni anno centinaia di persone in difficoltà. Tradizione e futuro: la cultura del mare La Marina Militare custodisce una memoria secolare fatta di coraggio e sacrificio, tramandata dai suoi marinai. Oggi rinnova questo spirito attraverso tecnologia, addestramento, missioni e azioni concrete, per continuare a scrivere la storia del mare al servizio dell'Italia e dell'umanità.
---	---

<u>POLIZIA PENITENZIARIA</u> <u>OPEN DAY</u> data da definire con le scuole interessate Istituto di Istruzione Polizia Penitenziaria Via Moscati, 27 - Castiglione delle Stiviere (MN)	<i>Sicurezza e rieducazione – Servire lo Stato con umanità</i> La Polizia Penitenziaria lavora ogni giorno per garantire la sicurezza negli istituti di pena, ma anche per costruire percorsi di responsabilizzazione, riscatto e reinserimento sociale. Ordine e dignità: due missioni inseparabili Il suo compito è duplice: tutelare l'ordine pubblico con fermezza, ma sempre nel rispetto della dignità umana, secondo quanto stabilito dalla Costituzione italiana (art. 27, comma 3). Compiti chiave della Polizia Penitenziaria È una forza di polizia a ordinamento civile che opera all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari, dipendente dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP). I suoi compiti includono: - Gestione e vigilanza delle persone detenute - Prevenzione e repressione di reati anche in ambito carcerario - Attività di osservazione e trattamento per la rieducazione - Collaborazione nelle attività di giustizia minorile, sicurezza pubblica e trasporto detenuti Spesso l'istituzione penitenziaria viene percepita come un mondo chiuso e distante. In realtà è un luogo vivo, fatto di educatori, psicologi, insegnanti, agenti, volontari, dove ogni giorno si tenta di costruire seconde possibilità per chi ha sbagliato. Obiettivi dell'incontro con gli studenti • Far conoscere il ruolo della Polizia Penitenziaria • Stimolare una riflessione critica sul concetto di pena e legalità • Valorizzare il ruolo delle istituzioni nella costruzione di una giustizia umana ed efficace • Promuovere tra i giovani senso civico, empatia e responsabilità Guardare dove non si guarda: educare alla legalità L'educazione civica e costituzionale non si ferma ai confini della libertà, perché è nei luoghi nascosti della società che si misura la forza morale di una democrazia. E solo chi sa guardare anche lì, con empatia e consapevolezza, può diventare un cittadino davvero libero.
--	--

<u>VIGILI DEL FUOCO</u> <u>OPEN DAY</u> 16 e 20 marzo 2026, dalle 9.30 alle 11.30 Comando VV.F. di Monza Via Felice Cavallotti, 67, 20900 Monza (MB)	<i>Sicuri in ogni emergenza – Il coraggio di chi salva</i> Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco rappresenta uno dei pilastri fondamentali del sistema di sicurezza pubblica e protezione civile dello Stato italiano. La sua azione si esplica quotidianamente in contesti di emergenza, prevenzione e assistenza tecnica, ponendo al centro del proprio mandato la tutela dell'incolumità delle persone, dell'ambiente e del patrimonio pubblico e privato. Dal fuoco di Roma al cuore dello Stato Le origini dell'attività organizzata di contrasto agli incendi possono essere fatte risalire all'antica Roma imperiale, con l'istituzione nel 6 d.C. da parte dell'imperatore Augusto della <i>Cohortes Vigilum</i>, un corpo paramilitare incaricato della vigilanza notturna e dell'intervento in caso di incendio. Ma è nel 1939, con il Regio Decreto n. 333, che nasce il Corpo Nazionale moderno, unificando strutture e competenze. La Legge n. 1570 del 1941 ne sancisce il ruolo istituzionale come Corpo civile dello Stato, incardinato nel Ministero dell'Interno. Competenze a 360°: prevenzione, soccorso, educazione Il vigente ordinamento attribuisce ai Vigili del Fuoco un ampio ventaglio di competenze: - Prevenzione e spegnimento degli incendi, ivi comprese le attività di vigilanza e controllo. - Soccorso tecnico urgente, con interventi in caso di calamità naturali, dissesti idrogeologici, incidenti stradali e industriali, nonché recupero di persone in pericolo. - Difesa civile e interventi NBCR (nucleari, biologici, chimici e radiologici), in collaborazione con autorità militari e sanitarie in caso di eventi a rischio elevato. - Supporto formativo e informativo alla cittadinanza, attraverso corsi, esercitazioni, iniziative nelle scuole e nei luoghi di lavoro, con finalità educative e preventive. Una rete capillare di professionalità e passione Tali funzioni sono esercitate attraverso una capillare presenza sul territorio nazionale, articolata in Comandi Provinciali, distaccamenti e nuclei specialistici (sommatori, elicotteristi, cinofili, NBCR, SAF - Speleo Alpino Fluviale). Formare alla sicurezza, educare alla responsabilità Oltre al suo ruolo operativo, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco rappresenta un importante riferimento educativo e civile. La figura del Vigile del Fuoco è esempio di coraggio, solidarietà e senso del dovere, e un modello positivo per le nuove generazioni. Con attività nelle scuole, progetti di educazione alla sicurezza e iniziative sul territorio, il Corpo promuove ogni giorno una vera cultura della prevenzione.
--	--

POLIZIA LOCALE	Città sicura – Regole, rispetto e convivenza urbana La Polizia Locale rappresenta un presidio fondamentale dell'ordinamento democratico a livello comunale, volto a garantire il rispetto delle norme che regolano la vita collettiva, la sicurezza urbana e la vivibilità degli spazi pubblici. Dalle origini medievali alla normativa moderna Le prime forme di polizia municipale risalgono all'età medievale, quando le autorità comunali iniziarono a dotarsi di organi di vigilanza per il controllo dell'ordine pubblico e della proprietà collettiva. Solo con l'Unità d'Italia (legge 2248/1865, All. B) e, soprattutto, con la legge quadro n. 65 del 1986, si è giunti a una prima regolazione organica delle funzioni e dell'organizzazione della Polizia Municipale, definita oggi più comunemente Polizia Locale. Una normativa multilivello: Stato, Regioni, Comuni Il quadro giuridico di riferimento per la Polizia Locale si articola su tre livelli: - Statale, con la legge 65/1986 e il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), art. 7 e art. 54, nonché il Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992); - Regionale, attraverso leggi regionali che disciplinano l'ordinamento, le uniformi, i requisiti professionali e la formazione (es. L.R. Lombardia n. 6/2015) - Comunale, tramite appositi regolamenti che disciplinano la dotazione organica, la turnazione, l'accesso agli incarichi e l'operatività in loco. L'art. 118 della Costituzione (riformato dalla L. cost. n. 3/2001) riconosce espressamente ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative "salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite ad altri livelli". Competenze operative: tra amministrazione e sicurezza La Polizia Locale opera in ambiti specifici, in prevalenza di natura amministrativa. Le sue funzioni sono definite principalmente dall'art. 5 della L. 65/1986 e possono essere così riassunte: • amministrativa locale: autorizzazioni e concessioni (occupazione suolo pubblico, attività temporanee); controlli anagrafici e demografici. • stradale • edilizia e commerciale • sicurezza urbana In concorso con le Forze di Polizia statali, la Polizia Locale può essere coinvolta in piani integrati di sicurezza urbana, sulla base di protocolli stipulati dal Prefetto. L'art. 54 del T.U.E.L. riconosce al Sindaco funzioni di "autorità locale di pubblica sicurezza", esercitabili tramite il Corpo di Polizia Locale.
------------------------------	---

<u>ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE</u> <u>OPEN DAY</u> da definire con le scuole interessate Bene confiscato alle mafie, assegnato all'Associazione Vittime del dovere e ospitante il Centro di Sostegno rivolto ai familiari dei caduti e agli invalidi, Vittime del Dovero, del terrorismo, della criminalità organizzata e ai reduci dalle missioni di pace all'estero e di promozione della cultura della legalità, via Santa Marcellina 4/c, Milano (MI)	<i>Diritto e Dovero – La giustizia che unisce, protegge e responsabilizza</i> Giustizia, legalità, responsabilità: sono le fondamenta della convivenza democratica. In questo modulo si riflette sul significato profondo di diritti e doveri, sul ruolo della magistratura, e sul valore etico incarnato da chi ha servito lo Stato fino all'estremo sacrificio. Giustizia come bene comune La giustizia è molto più di un ideale astratto: è il punto di equilibrio tra libertà individuale e responsabilità collettiva, tra diritto alla tutela e dovere di contribuire al bene comune. Il diritto è lo spazio della libertà riconosciuta. Il dovere è il contributo attivo alla società. Le Vittime del Dovero: memoria e civiltà Le Vittime del Dovero sono donne e uomini delle Forze dell'Ordine, Forze Armate e Servizi dello Stato, caduti o rimasti feriti durante attività di servizio, in operazioni di polizia o in azioni di soccorso. Le loro storie parlano di coraggio, sacrificio e altruismo. Trasmetterle ai giovani significa educare alla memoria, alla legalità e al senso civico. La figura del Giudice: imparzialità, ragione e coscienza - Come funziona la giustizia? - Cosa significa amministrare la giustizia? - Come si prende una decisione imparziale? - Quali valori guidano un Magistrato? Con il Dott. Francesco Lupia, Magistrato e divulgatore giuridico, i partecipanti esploreranno il mondo della giustizia attraverso: - un dialogo diretto con chi ogni giorno applica il diritto - un'esperienza immersiva e interattiva: "E se fossi tu il Giudice?" - riflessioni sui casi reali, i dilemmi morali e le sfide della professione Dentro la giustizia, con chi la vive ogni giorno: per capire che giustizia e legalità richiedono equilibrio, empatia e fermezza.
--	--

Conferenza stampa di presentazione Progetto Interforze 2025-26 e premiazione edizione 2024-25	<u>La conferenza stampa di presentazione del Progetto interforze 2025-26</u> , si terrà il 16 ottobre 2025, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, presso il Teatro Binario 7 di Monza, via Turati , in concomitanza della <u>cerimonia di premiazione</u> dei vincitori della precedente edizione 2024/2025 con la consegna delle borse di studio.
Conferenza stampa di presentazione della Giornata della Legalità del 16 aprile 2026	In data 13 aprile 2026 alle ore 10.00 (soggetta a disponibilità e variazioni) è prevista una breve conferenza stampa alla presenza degli Enti patrocinatori e dei partner del progetto.
Modalità di diffusione	Il progetto, fruibile sulla piattaforma www.cittadinanzaelegalita.it , viene veicolato attraverso <u>comunicazioni ufficiali del Ministero dell'Istruzione</u> , pubblicato sul sito <u>dell'ufficio scolastico regionale della Lombardia</u> , spedito a mezzo mail ai singoli Dirigenti scolastici, pubblicato dagli organi di stampa e sui siti dell'Associazione (www.vittimedeldovere.it e www.cittadinanzaelegalita.it) <u>Al fine di dare la più ampia diffusione all'iniziativa, si richiede gentilmente di pubblicare locandina e scheda progetto anche sui siti Internet degli Istituti Scolastici che parteciperanno al progetto e ai patrocinatori istituzionali.</u>
Tipologie degli elaborati	Il Progetto Interforze, anche quest'anno, sarà collegato alla consegna di borse di studio del valore complessivo di 3000 euro. A seguito della visualizzazione delle varie pillole educative , nonché degli incontri in presenza , gli studenti saranno invitati a svolgere, relativamente alle tematiche affrontate dal Progetto, degli elaborati a scelta, realizzati in forma individuale o collettiva, utilizzando mezzi espressivi vari e lasciando spazio alla più ampia creatività e capacità comunicativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo): • testuali: temi, racconti, sceneggiature, poesie, canzoni • grafici: disegni, fumetti, poster e manifesti • multimediali: spot e cortometraggi <u>La produzione dei lavori finali da parte degli studenti sarà dunque condizione indispensabile per poter aderire al Progetto Interforze a.s. 2025/2026.</u> La partecipazione al Concorso è gratuita ed implica l'accettazione della cessione degli elaborati e l'utilizzo degli stessi a fini divulgativi e promozionali da parte di tutti i partners coinvolti. <u>Gli Istituti, inoltre, dovranno compilare la liberatoria circa la ripresa audio e video degli studenti per la partecipazione agli eventi in presenza (Open Day – Giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dovero – Cerimonie – conferenze stampa)</u>
Criteri di valutazione	Nella valutazione degli elaborati saranno considerati i seguenti aspetti: - coerenza con le tematiche presentate - accuratezza, completezza e precisione nell'esecuzione (per disegno, cartellone, plastico, audiovisivo); - correttezza ortografica, sintattica e grammaticale (per temi, poesie, prosa) - innovazione e originalità motivazione al progetto - impatto comunicativo I Professori svolgeranno un ruolo attivo per una prima valutazione e selezione dei lavori dei propri alunni.

Modalità di consegna	Gli elaborati dovranno essere consegnati entro sabato 30 maggio 2026 con le seguenti modalità: • caricando direttamente sulla piattaforma www.cittadinanzaelegalita.it • inoltrando una e-mail a segreteria@vittimedeldovere.it Indipendentemente dalla modalità di consegna scelta, si invita all'invio dell'opera realizzata unitamente all'allegato A essenziale per la partecipazione e la successiva premiazione. La modulistica è scaricabile dal sito www.cittadinanzaelegalita.it e comunque disponibile in allegato alla presente scheda.
Liberatorie	Al momento dell'iscrizione alle attività in presenza (Open Day – Giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dovero – Cerimonie – conferenze stampa) sarà richiesto l'invio della Liberatoria per le riprese audio e video (Allegato D). Al momento della consegna dell'elaborato sarà richiesto l'invio della Scheda di partecipazione (Allegato A). La scheda consente di poter registrare l'elaborato. La Liberatoria dei soggetti rappresentati (Allegato B) e la Liberatoria dell'autore per i diritti di utilizzazione delle opere e accettazione del Regolamento (Allegato C) devono essere depositate agli atti della scuola. Tali liberatorie concedono all'Associazione Vittime del Dovero una licenza d'uso completa, esclusiva, irrevocabile. Le opere potranno essere pubblicate sul sito dell'Associazione Vittime del Dovero, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e altro genere di iniziative. L'adesione al concorso attraverso l'invio dell'opera implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva l'Associazione Vittime del Dovero e gli altri promotori da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera. Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione dell'Associazione Vittime del Dovero.
Premi e riconoscimenti	Per ciascun modulo progettuale e per ogni tipologia di elaborato (testuale, grafico, multimediale), sono previste borse di studio individuali e/o collettive. Un riconoscimento speciale sarà inoltre conferito all'Istituto che si distinguerà per la qualità complessiva dei lavori presentati e per l'ampio coinvolgimento degli studenti. L'assegnazione dei premi resta comunque a discrezione insindacabile della commissione valutatrice

Schede analitiche e di presentazione	ALLEGATO 1 - Scheda analitica di presentazione del Progetto Interforze a.s. 2025/2026 ALLEGATO 2 - Scheda analitica di presentazione della giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dovero a.s. 2025/2026
Modulistica per partecipazione	ALLEGATO A - Scheda di partecipazione (da inviare insieme all'elaborato) ALLEGATO B - Liberatorie dei soggetti rappresentati (da conservare agli atti della scuola) ALLEGATO C - Liberatoria dell'autore per i diritti di utilizzazione delle opere e accettazione del Regolamento (da conservare agli atti della scuola) ALLEGATO D - Liberatoria riprese audio e video (da inviare al momento dell'iscrizione al Progetto)
Trattamento di dati personali	I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del D.Lgs. 101/2018.
Contatti	L'Associazione Vittime del Dovero rimane a disposizione della scuola per ogni tipo di chiarimento, aiuto e suggerimento ai seguenti recapiti: e-mail: segreteria@vittimedeldovere.it e tel. 331/4609843

Monza, 30/01/2026

ASSOCIAZIONE VITTIME DEL DOVERE

17

Dona il tuo 5xmille
all'Associazione di volontariato
Vittime del Dovero®
C.F. 94605940157

AIUTACI A NON DIMENTICARE

 **Associazione Vittime del Dovero®**
Iscritta nel registro prefettizio delle persone giuridiche
Via Correggio 59, 20900 Monza (MB)
C.F. 94605940157

 **Tel +39.039.8943289**
Fax +39.039.8942219
Mobile +39.331.4609843

 **www.vittimedeldovere.it**
segreteria@vittimedeldovere.it
associazionevittimedeldovere@pec.it

ALLEGATO A
(da inviare con le opere)

BANDO DI CONCORSO
Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità
“Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco e Polizia Locale in memoria delle Vittime del Dovero” – A.S. 2025/2026

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Città _____ Provincia (_____) _____
Istituto Scolastico _____
Indirizzo _____
Tel. _____ E-mail _____
Docente referente: prof. _____
Recapiti del docente referente:
tel. _____ email _____
Autore/i dell'opera (**nomi e classe**) _____

Titolo dell'opera: _____

Categorie (barrare): ☐ letteraria ☐ artistico-espressiva ☐ multimediale	Modulo (barrare): ☐ Esercito Italiano ☐ Polizia di Stato ☐ Arma dei Carabinieri ☐ Guardia di Finanza ☐ Aeronautica Militare ☐ Marina Militare ☐ Polizia Penitenziaria ☐ Vigili del Fuoco ☐ Polizia Locale ☐ Vittime del Dovero
---	---

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16, dichiaro di essere informato/a delle finalità e delle modalità del trattamento dei dati personali, consapevolmente indicati nella presente scheda, e di autorizzarne l'archiviazione nella banca dati dei soggetti organizzatori. Con la presente si dichiara inoltre di aver preso visione del Bando di concorso “Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità: Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco e Polizia Locale in memoria delle Vittime del Dovero – A.S. 2025/2026” e di accettarne il Regolamento. Le liberatorie dei soggetti rappresentati e la liberatoria per i diritti di utilizzazione sono agli atti della scuola.

Firma del Dirigente scolastico _____ Data _____

18

Dona il tuo 5xmille
all'Associazione di volontariato
Vittime del Dovero®
C.F. 94605940157

AIUTACI A NON DIMENTICARE

 **Associazione Vittime del Dovero®**
Iscritta nel registro prefettizio delle persone giuridiche
Via Correggio 59, 20900 Monza (MB)
C.F. 94605940157

 Tel +39.039.8943289
Fax +39.039.8942219
Mobile +39.331.4609843

 www.vittimedeldovere.it
segreteria@vittimedeldovere.it
associazionevittimedeldovere@pec.it

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEI SOGGETTI RAPPRESENTATI

Liberatoria del soggetto fotografato o ripreso nel video

 I sottoscritt_

(nome della persona fotografata o ripresa)

Nat _ a _____, il _____,

residente a _____ Provincia (____),

con riferimento all'opera presentata da (nome autore dell'opera):

studente dell'Istituto _____ classe _____

per il Concorso “Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità: Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco e Polizia Locale in memoria delle Vittime del Dovero – A.S. 2025/2026” autorizza l'Associazione Vittime del Dovero a pubblicare la propria immagine per tutti gli utilizzi collegati alla suddetta iniziativa, senza riconoscimento di alcun corrispettivo.

Data:

Firma* _____

* in caso di minorenni la firma deve essere apposta anche da chi esercita la patria potestà.

LIBERATORIA PER I DIRITTI DI UTILIZZAZIONE
DELLE OPERE E ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

l sottoscritt _____,

nat_ a _____ Provincia (____), il ____/____/____,

residente a _____ Provincia (____),

indirizzo _____ tel. _____,

studente dell'Istituto _____ classe _____ nella sua qualità di autore dell'opera

_____ presentata per il "Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità: Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco e Polizia Locale in memoria delle Vittime del Dover – A.S. 2025/2026", dichiara:

- di possedere tutti i diritti dell'opera e di sollevare l'Associazione Vittime del Dover da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera
- di concedere all'Associazione Vittime del Dover una licenza di uso completa, a titolo gratuito e a tempo indeterminato per tutti gli utilizzi collegati alla suddetta iniziativa e su qualsiasi media e supporto (ex. affissione, stampa, folderistica, on line).

Dichiara altresì:

- di accettare incondizionatamente e senza alcuna riserva le norme del Regolamento a cui si riferisce la presente, e di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16, per tutti gli adempimenti necessari all'organizzazione e allo svolgimento del concorso.

Data:

Firma* _____

* in caso di studente minorenni la firma deve essere apposta anche da chi esercita la patria potestà.

ALLEGATO D
(da inviare al momento dell'iscrizione al Progetto)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA PER FOTOGRAFIE E RIPRESE VIDEO – STUDENTI MINORENNI
(D.lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

Io sottoscritto _____ nato a _____ (____)

il _____, residente a _____ (____).

In via/piazza _____

Io sottoscritta _____ nata a _____ (____)

il _____, residente a _____ (____).

In via/piazza _____

genitore/i dell'alunn _____ frequentante la classe

_____ sezione _____ dell'Istituto _____

AUTORIZZO / AUTORIZZIAMO

L'Associazione Vittime del Dover, ad effettuare ed utilizzare fotografie, video o altri materiali audiovisivi contenenti l'immagine, il nome e la voce del/la proprio/a figlio/a per scopi documentativi, formativi e informativi all'interno delle attività educative e didattiche programmate per il “Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità : Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica Militare, Marina Militare, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco e Polizia Locale in memoria delle Vittime del Dover – A.S. 2025/2026”.

L'Associazione Vittime del Dover assicura che le immagini e le riprese audio-video realizzate, nonché gli elaborati prodotti, potranno essere utilizzati esclusivamente per documentare e divulgare le attività svolte tramite tutti i canali social dell'Associazione stessa e nell'ambito delle iniziative (pubblicazioni, mostre, convegni, ecc.) promosse anche in collaborazione con altri Enti pubblici (Es. MiM).

La presente autorizzazione non consente l'uso dell'immagine in contesti che pregiudichino la dignità personale ed il decoro del/la/dei sottoscritt_ e comunque per usi o fini diversi da quelli sopra indicati.

Il/la/i sottoscritt_ conferma/no di non aver nulla a pretendere in ragione di quanto sopra indicato e di rinunciare irrevocabilmente ad ogni diritto, azione o pretesa derivante da quanto sopra autorizzato.

In fede, (Luogo e data)

Firma di entrambi i genitori _____

21

Dona il tuo 5xmille
all'Associazione di volontariato
Vittime del Dover®
C.F. 94605940157

AIUTACI A NON DIMENTICARE

📍 Associazione Vittime del Dover®
Iscritta nel registro prefettizio delle persone giuridiche
Via Correggio 59, 20900 Monza (MB)
C.F. 94605940157

📞 Tel +39.039.8943289
Fax +39.039.8942219
Mobile +39.331.4609843

🌐 www.vittimedeldovere.it
segreteria@vittimedeldovere.it
associazionevittimedeldovere@pec.it